Provincia di Bergamo

RDC150000043

DELIBERAZIONE DEL COPIA

CONSIGLIO PROVINCIALE

Numero **43** / Reg. Delibere	Data **08/09/2015**

OGGETTO:
A.B.F. - AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO 2015".

L'anno **duemilaquindici** del mese di **Settembre** il giorno **otto**, alle ore 17:10, nella apposita sala consiliare della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Provinciale.

ROSSI MATTEO	Presidente	Presente
BONOMELLI MAURO	Consigliere	Presente
CENTURELLI CORRADO	Consigliere	Presente
CORNOLTI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FLACCADORI DENIS	Consigliere	Presente
GAFFORELLI GIANFRANCO	Consigliere	Presente
GANDOLFI PASQUALE GIOVANNI	Consigliere	Presente
GORI GIORGIO	Consigliere	Presente
LOBATI JONATHAN	Consigliere	Presente
MANZONI PIERANGELO	Consigliere	Presente
MASPER GIANFRANCO	Consigliere	Presente
SERRA PERLITA	Consigliere	Presente
SERUGHETTI LUCA	Consigliere	Presente
TERZI FABIO	Consigliere	Presente
TODESCHINI DEMIS	Consigliere	Presente
VALOTI GIORGIO	Consigliere	Presente
VERGALLI ALBERTO	Consigliere	Presente

Presenti N. 17 Assenti N. 0

Assume la Presidenza il Presidente MATTEO ROSSI.

Partecipa il Segretario Generale BENEDETTO PASSARELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.

PROVINCIA DI BERGAMO
DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Via Torquato Tasso, 8 – 24100 BERGAMO – Tel. 035.387822 – Fax 035387892
http://www.provincia.bergamo.it – e-mail: direzione@provincia.bergamo.it

MR/BP/LF.mcp

N. 12 O.d.G.

Relatore: Matteo Rossi

OGGETTO: A.B.F. – AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO 2015".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- l'Azienda Bergamasca Formazione è un'azienda speciale, partecipata interamente dalla Provincia di Bergamo, costituita nel settembre del 2005 con la finalità di provvedere alla gestione dei servizi integrati del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e lavoro e quindi all'insieme dei percorsi di istruzione e formazione professionale, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, allo sviluppo occupazionale in integrazione con le politiche di welfare;
- i servizi svolti dall'Azienda Bergamasca Formazione sono stati conferiti dalla Provincia di Bergamo con apposite deliberazioni del Consiglio Provinciale e della Giunta Provinciale e sono disciplinati sulla base di uno specifico contratto di servizio, la cui scadenza è stata prorogata al 31.12.2015, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 152 del 16.12.2013;
- le attività connesse all'istruzione e formazione professionale vengono gestite dall'Azienda Bergamasca Formazione in forma unitaria mediante i centri di formazione professionale di Bergamo, Albino, Clusone, Curno, Castel Rozzone, San Giovanni Bianco, Trescore Balneario e Treviglio (inaugurato a settembre 2013);

CONSTATATO che:

- l'attività svolta dall'Azienda Bergamasca Formazione è soggetta al controllo della Provincia di Bergamo che ne approva annualmente il bilancio di previsione - nell'ottica di garantire la programmazione delle attività aziendali - ed il bilancio consuntivo redatto con i criteri del codice civile al termine di ogni anno, di cui si riassumono i seguenti dati:

Voci di bilancio	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Capitale sociale	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Patrimonio netto	451.376,00	589.619,00	880.448,00	822.755,00	827.831,00
Utile d'esercizio	155.971,00	138.242,00	290.829,00	-57.670,00	5.054,00
Valore della produzione	14.531.457,00	14.259.094,00	14.006.951,00	14.637.105,00	14.566.109,00
Costo del personale	8.707.332,00	8.432.785,00	8.490.181,00	9.558.005,00	9.988.690,00

- la Provincia di Bergamo ha approvato il bilancio d'esercizio 2014 dell'azienda speciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 16.6.2015;
- la Provincia di Bergamo ha approvato il bilancio di previsione ed il piano programma per l'anno 2015 dell'azienda speciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 12.05.2015;

DATO ATTO che l'art. 18, comma 2bis del D.L. 112/2008 - più volte modificato e riscritto anche ad opera della L. 147/2013 (cd. legge di stabilità 2014) e del D.L. 66/2014 - dispone che *"le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione."*;

RICHIAMATE tutte le motivazioni ed i contenuti di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 24.07.2014 con la quale sono state approvare le direttive in materia di costo del personale, cui deve attenersi l'Azienda Speciale nell'esecuzione dell'attività affidata e degli obiettivi gestionali annualmente assegnati dalla Provincia di Bergamo;

CONSIDERATO che:

- il sistema di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia – fermo restando le disposizioni di cui alle leggi regionali n. 22/2006 e 19/2007 – viene profondamente modificato dal progetto di legge Aprea del 18.02.2015 "Qualità, innovazione ed internalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Regione Lombardia";

- la Regione Lombardia, con deliberazione n. 3143 del 18.02.2015 "Programmazione del sistema 'dote scuola' per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016", introduce elementi correttivi ai criteri di determinazione dei contributi prevedendo, tra l'altro, l'attribuzione di un budget finanziario per ciascun operatore, l'armonizzazione del valore della dote per tutte le istituzioni formative accreditate al sistema regionale (comprese quelle trasferite alle province ai sensi della l.r. 1/1995 e della l.r. 1/2000) e la diversificazione in via sperimentale della dote 2015/2016 in funzione della tipologia di percorso di qualifica o di diploma professionale erogato;
- la Regione Lombardia, in attuazione della predetta deliberazione 3143/2015, con decreto n. 5680 del 6.07.2015 ha determinato il budget degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale per la realizzazione dei percorsi di qualifica triennale di istruzione e formazione professionale, dei percorsi personalizzati per allievi disabili e dei percorsi di IV anno; tale budget, che rappresenta il limite massimo entro cui ogni istituzione può procedere alla richiesta delle doti, è stato determinato per l'azienda speciale A.B.F. per l'a.s. 2015/2016 in circa € 10.300.000;
- l'Azienda Bergamasca Formazione ha espresso la necessità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato con il cosiddetto contratto a tutele crescenti;

VISTI:

- il parere n. 208/2015 del 27.05.2015 rilasciato, su espressa richiesta del Presidente della Provincia di Bergamo, dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia – che rimette *"alla discrezionalità dell'ente locale ..... ogni valutazione sulla legittimità e sull'opportunità di procedere alla stabilizzazione del personale, compresa la possibilità di avvalersi a tal fine degli strumenti introdotti dalla recente legislazione in materia di lavoro privato"*, richiamando la necessità di rispettare i limiti normativi evidenziati nel parere stesso e sottolineando che l'elemento centrale delle valutazioni in capo all'ente locale è rappresentato dalla riduzione del costo del personale;
- la relazione sulla stabilizzazione del personale trasmessa dall'Azienda Bergamasca Formazione in data 7.8.2015 ed acquisita dalla Provincia di Bergamo al prot. 65221 dell'11.08.2015;
- il parere n. 63/2015 rilasciato dal Servizio Avvocatura della Provincia di Bergamo in data 2 settembre 2015 relativamente all'assunzione di personale a tempo indeterminato con il contratto a "*tutele crescenti*" previsto dal D.Lgs. 23/2015;

CONSIDERATO che la relazione sulla stabilizzazione del personale dell'Azienda Bergamasca Formazione:

- evidenzia il contesto istituzionale nel quale opera l'Azienda e definisce l'impatto, in termini di programmazione delle attività ed in termini economici, del nuovo sistema regionale in vigore dall'anno scolastico 2015-2016;
- delinea un piano di riordino aziendale basato su diversi interventi organizzativi finalizzati al contenimento della spesa di personale nell'ottica dei cambiamenti prospettati nel sistema della formazione professionale dagli interventi della Regione Lombardia e dal progetto di legge Aprea;
- definisce, sulla base di diversi scenari futuri ipotizzati su base decennale, i fabbisogni di personale complessivi dell'azienda evidenziando come l'assunzione di personale a tempo indeterminato sia sostenibile e compatibile anche nella

peggiore delle tre ipotesi vagliate (ipotesi che prevede un drastico ridimensionamento delle attività dell'azienda);

- effettua un raffronto con altri enti formativi "pubblici" operanti in diverse province lombarde (Brescia, Varese e Cremona) dal quale emerge come il ricorso alle prestazioni a tempo indeterminato sia notevolmente inferiore (in percentuale) nell'Azienda Bergamasca Formazione rispetto alle altre aziende;
- quantifica i vantaggi economici derivanti dalla possibile assunzione di personale a tempo indeterminato con il nuovo contratto a tutele crescenti determinandoli sia in termini di risparmi per sgravi contributivi conseguibili nel primo triennio dall'assunzione, sia in termini di superamento degli eventuali ricorsi in seguito ai quali l'azienda potrebbe vedersi condannata al pagamento di un indennizzo;
- analizza gli effetti complessivi delle future dinamiche della spesa di personale e della spesa corrente dell'azienda, in rapporto ai possibili scenari evolutivi del sistema regionale che concorreranno alla determinazione delle entrate dell'azienda, prevenendo alla definizione di un conto economico previsionale nel quale viene costantemente mantenuto l'equilibrio di bilancio;

CONSIDERATO l'imminente avvio del prossimo anno formativo 2015-2016 e la conseguente necessità di provvedere all'assunzione del personale utile a garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica;

RITENUTO necessario, ad integrazione e rettifica dei precedenti indirizzi approvati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 24.07.2014, impartire all'Azienda Bergamasca Formazione nuove direttive in materia di costo del personale finalizzate da un lato a consentire il regolare avvio dell'attività didattica prevista per l'anno formativo 2015/2016 in coerenza alla quantità di servizi erogati e dall'altro a garantire il rispetto della normativa sopra richiamata;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed in particolare gli artt. 112 e seguenti del titolo V "Servizi e interventi pubblici locali";
- l'articolo 13 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95;
- il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174;
- la Legge 27 dicebre 213, n. 147;
- il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;
- il Codice Civile, libro V, titolo V, delle società;

VISTO il vigente "Regolamento sui controlli interni" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 28.01.2013 ed in particolare gli articoli 12, 13 e 14 in materia di controllo sugli organismi partecipati;

RICHIAMATO il vigente regolamento provinciale di contabilità;

TUTTO ciò premesso e considerato

SI PROPONE

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, gli indirizzi a cui l'Azienda Speciale Azienda Bergamasca Formazione dovrà attenersi nell'esecuzione delle attività assegnatele, contenuti nel documento "linee di indirizzo 2015" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dichiarare, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in considerazione della necessità di garantire il corretto avvio delle attività didattiche dell'anno formativo 2015/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Benedetto Passarello

Provincia di Bergamo

Azienda Speciale
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

"Linee di indirizzo 2015"

Approvate con deliberazione
del Consiglio Provinciale n. _____ del _____

Ai sensi dell'art. 114, comma 6 del Decreto Legislativo 276/2000, e dell'art. 18, comma 2bis del Decreto Legge 112/2008, la Provincia di Bergamo stabilisce le seguenti finalità e indirizzi cui l'Azienda Speciale Azienda Bergamasca Formazione deve attenersi nell'esecuzione delle attività assegnate per l'anno 2015.

L'Azienda Speciale dovrà rapportarsi con il Settore "Lavoro, Istruzione, Promozione risorse Umane e Istituzionali" della Provincia di Bergamo per tutto ciò che attiene il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dalle presenti "Linee di indirizzo".

STRATEGIA FORMATIVA

L'Azienda Speciale esercita la propria attività avendo cura costantemente di qualificare ed innovare la propria offerta formativa in relazione al mutare del contesto economico locale ed alle linee strategiche della Provincia, in tema di sviluppo delle risorse umane, del territorio e dell'economia. In particolare, per quanto riguarda le materie della Formazione Professionale e del Lavoro, l'Azienda Speciale agisce coerentemente con le Leggi Regionali n. 19 del 2007 recante le *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* e n. 22 del 2006 riguardante *"Il mercato del lavoro in Lombardia"*.

L'Azienda dovrà perseguire il fondamentale obiettivo dello sviluppo del capitale umano a sostegno dello sviluppo socio-economico locale, attraverso un'offerta formativa coerente con il sistema economico e con la domanda del mercato del lavoro.

In sintonia con le indicazioni regionali (Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 12550 del 20.12.2013), l'offerta formativa dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) di secondo ciclo si deve contraddistinguere per:

- l'organizzazione flessibile e personalizzata;
- l'interconnessione delle dimensioni teoriche e pratiche del sapere;
- la partecipazione attiva degli allievi nei processi di insegnamento-apprendimento;
- la presenza di formazione in contesto lavorativo (alternanza, tirocinio curricolare, apprendistato) quale metodologia particolarmente efficace per sviluppare le competenze attese;
- la centralità del lavoro come dimensione educativa e culturale privilegiata per la formazione globale della persona.

Le finalità educative, le metodologie utilizzate, i criteri generali della valutazione devono essere esplicitati nel POF (Piano dell'Offerta Formativa). La progettazione formativa deve trovare evidenza nei Piani Formativi Personalizzati da predisporre per ogni percorso attivato.

Il portfolio certificativo deve riportare la valutazione degli esiti di apprendimento in ordine alla maturazione delle competenze personali declinate in ambito educativo, sociale, culturale e professionale.

La Provincia di Bergamo chiede di porre una particolare attenzione alla realizzazione di iniziative per:

- perseguire il successo formativo degli allievi iscritti, sostenendone la motivazione,
- offrendo percorsi di recupero e approfondimento, ricercando il dialogo e la relazione, anche con le famiglie;
- supportare gli allievi disabili o svantaggiati attraverso percorsi personalizzati, opportunamente documentati e condivisi con i genitori e i servizi sociali di riferimento;
- supportare l'équipe dei docenti formatori nel loro compito di presidio didattico metodologico, di accertamento delle competenze, di progettazione e realizzazione delle unità formative, anche attraverso specifici percorsi di formazione dei Formatori;
- realizzare azioni di orientamento e di informazione per sensibilizzare gli allievi delle scuole secondarie di primo grado sul sistema di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), ai fini di una scelta consapevole di prosecuzione nell'ambito dell'obbligo di istruzione.

La Provincia di Bergamo invita inoltre l'Azienda a:

- promuovere la costituzione di reti di soggetti interessati alla realizzazione di percorsi di formazione superiore (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, Istruzione Tecnica Superiore, specializzazione) a completamento dell'offerta formativa dopo il conseguimento del diploma professionale;
- proporre azioni di recupero della dispersione scolastica con iniziative specifiche da progettare e realizzare anche in rete con altri soggetti per favorire il rientro in formazione o al lavoro di giovani NEET (Not in Education Employment or Training), anche attraverso l'utilizzo dei finanziamenti gestiti attraverso Garanzia Giovani;
- sviluppare azioni di formazione dei formatori sul tema della progettazione per competenze, sull'utilizzo degli strumenti multimediali e digitali ai fini didattici, sulle azioni di personalizzazione rivolta ad allievi disabili;
- promuovere un sistema operativo capace di fornire risposte formative efficaci ad aziende, lavoratori, adulti in difficoltà occupazionale, investendo in formazione per imparare ad analizzare i fabbisogni aziendali e reperire finanziamenti a supporto dei progetti;
- sviluppare azioni di marketing allo scopo di promuovere presso gli utenti finali la potenzialità dell'offerta formativa.

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

L'attività svolta dall'Azienda Bergamasca Formazione è soggetta al controllo della Provincia di Bergamo che ne approva annualmente il bilancio di previsione - nell'ottica di garantire la programmazione delle attività aziendali - ed il bilancio consuntivo redatto con i criteri del codice civile al termine di ogni anno. L'Azienda

svolge la propria attività in coerenza e nel rispetto degli specifici indirizzi attribuiti dal Consiglio Provinciale in sede di approvazione del Piano Programma, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del bilancio consuntivo.

L'attività dell'azienda è improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici con particolare riferimento alla normativa in materia acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di spese di rappresentanza, di monitoraggio delle spese per autovetture ed automezzi, di trasparenza e di comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi degli organi collegiali e di anticorruzione.

L'Azienda deve essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo di gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale.

Bilancio, risorse finanziarie e strumentali

La copertura dei costi diretti e quota parte di quelli indiretti e generali (ammortamenti, manutenzioni immobili, accantonamenti per acquisto/rinnovo attrezzature, spese generali di amministrazione, etcc. ...) va garantita attraverso le entrate dei servizi.

Con particolare riguardo ai percorsi in diritto dovere di istruzione e formazione, sarà possibile attivare i corsi solo se è garantita la copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti regionali (dote formazione, trasferimenti ...).

L'azienda può prevedere il finanziamento parziale di tali percorsi attraverso il ricorso a risorse proprie dell'Azienda ed attraverso l'impiego di parte dei ricavi dei servizi a pagamento offerti sul libero mercato, al fine di mantenere e/o migliorare gli equilibri di bilancio.

Alla luce delle importanti modifiche che stanno interessando il sistema di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia (progetto di legge Aprea del 18.02.2015 "Qualità, innovazione e internalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Regione Lombardia") l'Azienda dovrà attuare una politica di contenimento dei costi e di ottimizzazione della spesa, nell'ottica del mantenimento degli equilibri di bilancio ed al fine di garantire la più ampia copertura dei costi aziendali attraverso la "dote formazione" regionale.

Sempre al fine di garantire nel tempo la piena copertura dei costi ed il mantenimento degli equilibri di bilancio l'azienda:

- provvede alla definizione, per ogni sede, della "dimensione ottimale" sia economica che didattica avendo riguardo al numero di studenti/corsi, alla capacità di riorientare gli studenti in esubero tramite le istituzioni scolastiche secondarie di I° grado verso altre istituzioni scolastiche/formative ed alla possibilità di costruire e sviluppare una "rete permanente" con le istituzioni scolastiche e formative presenti sul territorio provinciale;

- approva eventuali piani di riordino aziendale basati su diversi interventi organizzativi e finalizzati al contenimento della spesa nell'ottica dei cambiamenti prospettati nel sistema della formazione professionale dagli interventi della Regione Lombardia.

Risorse umane e costi di personale

L'Azienda è tenuta a monitorare costantemente le dinamiche della spesa di personale e della spesa corrente, in rapporto ai possibili scenari evolutivi del sistema regionale che concorreranno alla determinazione delle entrate dell'azienda, provvedendo alla definizione di appositi budget e conti economici previsionali atti a valutare il costante mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Le politiche del personale devono essere improntate al rispetto dei limiti e dei principi evidenziati dal parere della Corte dei Conti n.208/2015 del 27.05.2015 e l'azienda deve essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali e secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza in un'ottica di progressiva riduzione della spesa di personale: a decorrere dall'anno 2015, la spesa di personale di ciascun esercizio deve essere inferiore a quella registrata nell'esercizio precedente.

Nell'ottica della riduzione complessiva della spesa di personale e della spesa corrente, l'Azienda potrà - nel rispetto della normativa applicabile in materia di assunzioni e personale - procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato con il cosiddetto contratto a tutele crescenti (beneficiando dei vantaggi economici derivanti dai risparmi per sgravi contributivi conseguibili nel primo triennio dall'assunzione).

La consistenza del Fondo per la contrattazione integrativa 2015 non può essere superiore a quella dell'anno 2014.

L'importo del buono pasto non potrà essere superiore a quello riconosciuto ai dipendenti della Provincia di Bergamo.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'Azienda proseguirà nel dare attuazione, per gli aspetti di competenza, alla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e a quella inerente la Trasparenza e l'Integrità, di cui al decreto legislativo n. 33/2013, secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e secondo le specificazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché tenuto conto delle Misure di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza approvate dalla Provincia di Bergamo assicurando, nei confronti di quest'ultima, un idoneo flusso informativo finalizzato a consentire il monitoraggio dei previsti adempimenti, con particolare riferimento all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, anche tramite integrazione del vigente Piano di Organizzazione e Gestione del Rischio di cui al d.lgs. n. 231/2001 e all'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con conseguente completamento e aggiornamento dei dati ed informazioni pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale.

VERIFICHE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO

Le presenti "Linee di indirizzo" costituiscono 'addendum' degli obiettivi gestionali attribuiti dalla Provincia di Bergamo all'Azienda.

L'Azienda relazionerà in merito all'attuazione degli obiettivi definiti dalle presenti "Linee di indirizzo" sia in occasione della presentazione alla Provincia di Bergamo delle Relazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale ed al bilancio consuntivo, sia al termine dell'esercizio di bilancio in occasione della rendicontazione sugli obiettivi gestionali.

L'Azienda Speciale dovrà rapportarsi con il Settore "Lavoro, Istruzione, Promozione risorse Umane e Istituzionali" per tutto ciò che attiene il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dalle presenti "Linee di indirizzo".

La Provincia potrà in ogni momento richiedere aggiornamenti in merito all'andamento della gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Azienda.

Delibera C.P. n. 43 del - 8 SET. 2015

OGGETTO **A.B.F. – AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO 2015".**

PARERI

◆ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il Dirigente

Il 3 settembre 2015 - dott. Benedetto Passarello -

◆ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
~~NON COMPORTA SPESA~~

Il responsabile di ragioneria

Il 03 SET. 2015 - dott.ssa Lucia Marsella -

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla competenza;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SENTI gli interventi del Presidente Rossi, del Direttore Generale di ABF dott. Infascelli e del Consigliere Masper, integralmente riportati nel resoconto della seduta;

VISTO l'esito della votazione annunciato dal Presidente;

Presenti n. 17 Consiglieri;

CON VOTI favorevoli 13, astenuti 4 (Centurelli, Masper, Serughetti e Valoti) espressi palesemente;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, gli indirizzi a cui l'Azienda Speciale Azienda Bergamasca Formazione dovrà attenersi nell'esecuzione delle attività assegnatele, contenuti nel documento "linee di indirizzo 2015" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con separata votazione che ha dato il medesimo esito sopra riportato, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni evidenziate in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to *MATTEO ROSSI*

Il Segretario Generale
F.to *BENEDETTO PASSARELLO*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

☒ viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come da attestazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 267/2000 T.U.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, 11 SET. 2015

Il Segretario Generale
F.to *BENEDETTO PASSARELLO*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

☐ a seguito di pubblicazione, decorsi 10 giorni dall'affissione all'albo.

Bergamo, _____

Il Segretario Generale
F.to *BENEDETTO PASSARELLO*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
composta da n. _____ pagine

Bergamo, _____

Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	*Deliberazione del Consiglio Provinciale 43/2015*
Oggetto del provvedimento	*A.B.F. – AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO 2015".*
Importo spesa prevista	
Modalità di scelta del contraente	
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	*Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 19.07.2005;* *Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 152 del 16.12.2013;* *Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 24.07.2015;* *Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 16.06.2015;* *Parere Corte dei Conti – Sezione Regionale Lombardia – n. 208/2015 del 27.05.2015*

Responsabile del Procedimento
Passarello Benedetto
tel. 035-387820
e-mail: benedetto.passarello@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore
Passarello Benedetto
tel. 035-387220
e-mail: benedetto.passarello@provincia.bergamo.it